

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 766 Genova, giovedì 14 settembre 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA SOFFERENZA DEI POVERI E LA TRANSIZIONE DI NIAMEY

L'apparenza inganna, lo sappiamo. La vita sembra scorrere come sempre e, almeno in città, c'è l'abitudine di vivere grazie ad un antico mestiere imparato fin da bambini. Si tratta dell'arte sottile della quotidiana sopravvivenza nella quale dal niente si tira fuori tutto quanto basta per arrivare al giorno dopo. Dal 26 luglio fino ad oggi, la prima decade di settembre, è in vigore una non annunciata e ben definita transizione di regime. Le sanzioni economiche e sociale approvate e applicate in fretta da un parte dei Paesi confinanti il Ni-



ger, specie quelli avendo lo sbocco sul mare, aggiungono sofferenze al già temibile quotidiano della povera gente. 'Siamo nella sofferenza', diceva un artigiano il cui lavoro si è di colpo interrotto da un mese a causa della situazione creatasi a seguito del golpe militare citato. 'Mancano i soldi per i condimenti', aggiunge e allora si sparisce fino a sera per non vedere i figli e i nipoti soffrire la fame.

'Fino a quando', chiede lo stesso artigiano che, prima di congedarsi, chiede che anche nelle chiese si preghi perché le cose 'si rimettano a posto' quanto prima. C'è infatti qualcosa di straordinario che sta accadendo nel Paese e che, a guardarlo da vicino, desta ammirazione e stupore. Si tratta della quotidiana resistenza dei 'piccoli' che, soprattutto in silenzio, realizzano un'autentica rivoluzione so-

ciale. Stanno pagando un prezzo molto alto al cambiamento impresso alla storia del Niger tramite il golpe, in parte inatteso, di fine luglio. Soffrire in silenzio in genere non fa notizia eppure è questo uno dei pilastri su cui si regge l'attuale transizione politica. Un silenzio che dovrebbe interpellare chi ha assunto per scelta o per necessità di instaurare un regime di eccezione nel Paese e attorno ad esso. Non è accettabile che, senza alcuna remora, si penalizzi un popolo, anzi 'il popolo' e cioè i piccoli e fragili di sempre, i poveri e i giovani in particolare.

Nessuno dovrebbe osare confiscare il loro futuro perché, intessuto com'è di sogni, speranze e ideali è qualcosa di sacro. Non rubare il verbo vivere coniugato al futuro con dignità è ciò che dovrebbe costituire la ragione d'essere di ogni autentica politica. Da questo frutto si riconosce l'albero che ha scelto di piantare la transizione nel Paese.

(Continua a pagina 2)

Sommario:

La sofferenza dei poveri e la transizione di Niamey	1	Nuova Civiltà: Francesco e l'accoglienza	10
Stati Generali del Terzo Settore Calabrese 2023	2	Arcidiocesi di Genova: Camminiamo con l'Africa	11
Tempo di festa per la Cooperativa Il Cerchio	3		
Terremoto Marocco: La Rai sostiene campagna raccolta fondi di C.R.I., Caritas Italiana, Unicef	4		
Terre des Hommes: Commento Generale n. 26	5		
Airc: Il talento della malattia	7		
Domus Cultura: La guerra tra i sessi	8		
G. Ghirotti: Non ti scordar di me	9		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Non accada mai più che la sofferenza dei poveri sia resa vana e le nascoste utopie germogliate in questi anni assenti siano sventuate al miglior truffatore di sogni. Ecco

perché il silenzio nascosto si trasforma in un grido rivolto a chi ha il coraggio e l'incoscienza di accoglierlo. Nella complicità di coloro che non hanno voce si tratta di dare una risposta accorata alla sofferenza, a

livello locale e internazionale. Sarà questo il nome da dare alla transizione che dovrà sfociare nella Conferenza Nazionale aperta a tutti per dare un volto nuovo alla politica. Assumere la sofferenza dei poveri

perché trasformi il linguaggio politico del Paese sarà la base della nuova Costituzione della Repubblica, fondata sul silenzio.

Mauro Armanino,
Niamèy, settembre 2023

STATI GENERALI DEL TERZO SETTORE CALABRESE 2023

Con la presente siamo lieti di invitarVi a partecipare agli Stati Generali del Terzo Settore Calabrese "Impegnati per la costruzione del bene comune", un evento organizzato dal Forum del Terzo Settore Calabria e dai Centri di Servizio per il Volontariato della Calabria (CSV) in collaborazione con la Fondazione Carical. L'evento si terrà presso la Sede della Fondazione Carical a Mendicino (CS).

Gli Stati Generali rappresentano un'opportunità significativa per il con-

fronto e il dibattito su temi sociali di rilevanza, con particolare attenzione alla realtà calabrese.

Durante queste giornate, avremo il piacere di ascoltare esperti del Terzo Settore, professionisti, rappresentanti delle istituzioni e altre figure di spicco, i quali condivideranno le proprie esperienze e visioni in merito ai temi trattati. Sarà un'occasione per approfondire le questioni legate alle disuguaglianze, all'autonomia differenziata e, in particolare, alla richiesta/proposta di una legge regionale del Terzo Settore. Questa tematica cruciale richiede una seria attenzione per sviluppare un quadro normativo che possa soste-

ner e valorizzare il settore sociale nella nostra regione.

La Vostra presenza a questo evento è di fondamentale importanza. Il Vostro contributo attivo nei panel e nei momenti di discussione arricchirà il dibattito e aiuterà a individuare nuove prospettive e soluzioni per il Terzo Settore in Calabria, incluso il promuovere una legge regionale del Terzo Settore.

Vi invitiamo a prendere parte attiva a questo rilevante momento di confronto e a condividere la Vostra esperienza e conoscenza con gli altri partecipanti. Sarà un'opportunità unica per scambiare idee, condividere best practice e creare sinergie per affrontare le sfide sociali nella nostra regione e avanzare nella richiesta di una legge regionale del Terzo Settore.

Restiamo a Vostra disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti. Vi preghiamo di contattare la Segreteria del Forum Terzo Settore Calabria, rappresentata dalla Sig.ra Nunzia Coppè, al seguente indirizzo email: forumterzosettorecalabria@gmail.com o al numero di telefono 338.784.4803, per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Vi ringraziamo anticipatamente per la Vostra disponibilità e il Vostro impegno, e Vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Distinti saluti,

Luciano Squillaci,
Portavoce del Forum
Terzo Settore Calabria

Gianni Pensabene,
Presidente
della Fondazione Carical



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari - Reggio Calabria



**STATI GENERALI
DEL TERZO SETTORE
CALABRESE**

Centro Servizi al
Volontariato dei
Due Mari - ETS
Via A. Frangipane
III Traversa
Privata, 20
89129 - Reggio
Calabria
Tel +39 0965
324734 Fax +39
0965 890813
info@csvrc.it
www.csvrc.it

TEMPO DI FESTA PER LA COOPERATIVA IL CERCHIO

Sabato 23 settembre alla Casa Bianca torna "Dire Fare Sociale. Il profumo di un'idea"

Fervono i preparativi per la Festa della cooperativa Il Cerchio. Dopo il grande ritorno dello scorso anno l'appuntamento con "Dire Fare Sociale. Il profumo di un'idea" si rinnova anche nel 2023.

Sabato 23 settembre, presso gli spazi esterni del Polo per anziani Casa Bianca, a partire dalle 18,00 ci saranno mercatini, buffet con dolci e panini, pesca di beneficenza e molto altro. Un momento dedicato ai soci e lavoratori della cooperativa ma anche alla cittadinanza, un'occasione di condivisione, solidarietà e divertimento. Ci sarà musica live e spazi laboratoriali per bambini e ragazzi. Una giornata ricca di

attività, iniziative ed emozioni. L'ingresso è libero. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 0743221300 oppure inviare una mail a cooperativa@ilcerchio.net.

CHI SIAMO: Siamo una Cooperativa Sociale, ma prima di tutto siamo PERSONE. Persone vicine alle esigenze dei nostri concittadini e della comunità, persone che credono in un mondo equo in cui ognuno deb-

ba avere la possibilità di trovare il proprio posto nella società.

Progettiamo e gestiamo servizi rivolti alle persone svantaggiate che hanno bisogno di un supporto quotidiano per il benessere e le loro necessità. Con il nostro lavoro vogliamo dare un'opportunità ad ogni persona di inserirsi nella società, assumere un ruolo attivo e vivere una vita dignitosa. Per raggiungere questo obiettivo collaboriamo con gli enti pubblici e moltissime associazioni del territorio, sviluppando sinergie di competenze che possano risolvere qualsiasi tipo di problema, sviluppando servizi costruiti intorno alle tue esigenze.

Se vivi in uno dei Comuni nella zona sociale n.9 dell'Umbria (Spoleto, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria), contattaci senza impegno e studieremo insieme a te la soluzione più adatta alle tue esigenze



dire fare
sociale

Il profumo di un'idea



LA FESTA DELLA COOPERATIVA

SABATO 23 SETTEMBRE
A PARTIRE DALLE 18:00
Presso Casa Bianca - Via Rocco Chinnici

mercatini | animazione per bambini e ragazzi | buffet con panini e dolci | pesca di beneficenza | musica live | ruota della fortuna
lotteria del giorno

Info 0743 221300



IL CERCHIO
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE - Via F.
Amadio, 21 -
06049 SPOLETO
(PG)
Tel. 0743.221300 -
Fax 0743.46400 -
cooperativa.ilcerchio@pec24.it -
cooperativa@ilcerchio.net
www.ilcerchio.net
- Facebook/
Instagram:
Cooperativa Il
Cerchio

TERREMOTO MAROCCO: LA RAI SOSTIENE
CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI DI CROCE
ROSSA ITALIANA, CARITAS ITALIANA E UNICEF

L'appello straordinario al 45525

Roma, 11 settembre 2023 – Con il supporto di RAI per la Sostenibilità – ESG, RAI sosterrà informativamente la campagna di raccolta fondi straordinaria con **numero solidale 45525** lanciata da **Croce Rossa Italiana, Caritas Italiana e UNICEF** per rispondere al terribile terremoto che ha colpito il Marocco.

Le tre organizzazioni umanitarie, da tempo operative nel paese, hanno deciso di unire gli sforzi per raccogliere fondi necessari per garantire agli uffici sul campo di portare avanti e rafforzare gli aiuti alla popolazione, ed in particolare alle famiglie e ai bambini, e sostenere il recupero nel medio-lungo periodo.

Croce Rossa Italiana - I volontari e i soccorritori della Mezzaluna Rossa Marocchina hanno bisogno del nostro supporto perché l'obiettivo immediato è quello di salvare vite e l'obiettivo di più lungo periodo è quello di aiutare la popolazione marocchina così duramente colpita da questo tragico terremoto. Sin da subito la Mezzaluna Rossa Marocchina si è adoperata in coordinamento con le autorità locali per portare soccorso, ma la situazione è drammatica ed

ha necessità del sostegno di tutte e tutti. Croce Rossa Italiana ha sin dalle prime ore messo in stato di pre allerta i suoi centri operativi di emergenza nazionali ed è pronta anche a partire se attivata dalla Federazione Internazionale o dalla Protezione Civile. In una calamità naturale di queste proporzioni la solidarietà può esprimersi al meglio garantendo gli aiuti in modo coordinato e organizzato. Per questo, siamo certi che l'ondata di emozione e di vicinanza che cresce in Italia possa tradursi in una forma concreta di sostegno anche attraverso di noi. Sempre la Croce Rossa a livello internazionale agisce come una unica famiglia in cui le Società nazionali danno il proprio sostegno a quelle colpite da calamità attraverso l'instancabile opera della Federazione Internazionale. Purtroppo come anche quest'ultima ha sottolineato, le necessità e i bisogni saranno di lungo periodo ed è a questo che dobbiamo tutti insieme fare fronte. Quindi grazie alla Rai per questa meritoria iniziativa e grazie a tutte e tutti coloro che vorranno dare il proprio sostegno.

Caritas Italiana collabora da decenni con la Caritas in Marocco in

progetti di vario tipo a favore di persone particolarmente vulnerabili, come i minori, nei campi della promozione umana, dell'animazione sociale, del sostegno alle famiglie e alle comunità. Anche in questo caso sarà fondamentale la capillarità della presenza di Caritas. Proprio in queste ore gli operatori in loco sono gli unici, in diversi casi, ad arrivare in villaggi remoti, considerati irraggiungibili, colpiti dal sisma. Caritas lavora rilevando i bisogni della popolazione e accompagnando le comunità, anche nel medio e lungo periodo, nel percorso di rimarginazione delle ferite, andando oltre l'emergenza, con progetti di ricostruzione e sviluppo.

L'UNICEF, presente nel paese con propri operatori sin dal 1957 con programmi di istruzione, salute, nutrizione, inclusione sociale e protezione dell'infanzia, sottolinea che, in ogni emergenza, i bambini sono sempre i più vulnerabili e i più colpiti. Una volta terminate le operazioni di ricerca e salvataggio, i bambini e le famiglie colpite avranno bisogno di rifugi, di acqua sicura da bere e di supporto alimentare. I servizi di protezione dei bambini, incluso il supporto psicologico, saranno fonda-

mentali nell'aiutare i bambini e i genitori a elaborare le loro esperienze dolorose. Riportare i bambini a scuola sarà inoltre fondamentale per il loro recupero nel lungo termine.

Per aiutare migliaia di persone vulnerabili colpite dal terremoto è possibile donare tramite il **numero solidale 45525** con un semplice SMS dal proprio telefono cellulare o con una chiamata da rete fissa:

- ◆ **2 euro** al 45525 con SMS inviato da cellulare WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce, Tiscali;
- ◆ **5 e 10 euro** al 45525 con chiamata da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb e Tiscali;
- ◆ **5 euro** al 45525 con chiamata da rete fissa TWT, Convergenze, PosteMobile.

Contatti Uffici stampa/Portavoce:

* CRI: Alessandra Filograno cell. 334.6837712 stampa@cri.it – ufficio stampa

* Caritas Italiana: Paolo Valente cell. 366 6573158 – pao-lo.valente@caritas.it – comunicazione@caritas.it – Ufficio Comunicazione

* UNICEF Italia: Portavoce Andrea Iacomini, 3428096397 portavoce@unicef.it

Ufficio stampa UNICEF Italia: press@unicef.it



I diritti dell'infanzia di fronte alla crisi climatica sono sempre più a rischio. Il comitato ONU per i diritti dei bambini e delle bambine sollecita l'azione degli Stati.

Per la prima volta, il Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia ha affermato esplicitamente il diritto dei bambini e delle bambine a un ambiente pulito, sano e sostenibile, attraverso la pubblicazione del **Commento Generale N.26**, che fornisce un'interpretazione completa degli obblighi degli Stati membri ai sensi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

Il "Commento generale n. 26", ora pubblicato, affronta esplicitamente l'emergenza climatica, il collasso della biodiversità e l'inquinamento dilagante, delineando contromisure per proteggere la vita e le prospettive di

vita dei bambini. **Philip Jaffé**, membro del **Comitato delle Nazioni Unite per i diritti dell'infanzia**, afferma:

"I bambini e le bambine di tutto il mondo hanno guidato la lotta contro il cambiamento climatico, chiedendo ai loro governi e alle imprese di agire per proteggere il pianeta e il loro futuro. Con questo documento, il Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza non solo fa eco e amplifica le loro voci, ma definisce anche chiaramente i loro diritti in relazione all'ambiente che gli Stati parte dovrebbero rispettare, proteggere e realizzare con urgenza!"

"Questo nuovo Commento Generale segna un passo avanti fondamentale nel riconoscimento che ogni bambino e ogni bambina sulla Terra ha il diritto di vivere in un ambiente pulito, sano e sostenibile. I go-

verni devono ora agire con urgenza per affrontare la crisi ambientale globale e dare vita a queste parole ispiratrici", afferma **David Boyd**, **relatore speciale delle Nazioni Unite per i diritti umani e l'ambiente**.

La responsabilità degli stati per garantire un ambiente sicuro a bambini e bambine

Il Commento generale n. 26 specifica che:

* gli Stati sono responsabili non solo della protezione dei diritti dei bambini dai danni immediati, ma anche delle prevedibili violazioni dei loro diritti in futuro, dovute agli atti – o alle mancate azioni – degli Stati di oggi.

* gli Stati possono essere ritenuti responsabili non solo per i danni ambientali che si verificano all'interno dei loro confini, ma anche per gli impatti dannosi dei danni

ambientali e dei cambiamenti climatici al di fuori dei loro confini.

Particolare attenzione deve essere prestata ai danni sproporzionati subiti dai bambini in situazioni svantaggiate.

I 196 Stati che hanno ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia e

(Continua a pagina 6)

Anna Bianchi
Ufficio Stampa
Terre des
Hommes Italia
tel. +39
0228970418
int.131
cel. +39
3341691927
via Matteo
Maria Boiardo, 6
- 20127 Milano
www.terredesh
ommes.it

(Continua da pagina 5)

dell'adolescenza sono esortati a intraprendere azioni immediate, tra cui:

* l'organizzazione dell'eliminazione graduale di carbone, petrolio e gas naturale e il passaggio a fonti di energia rinnovabili,

* il miglioramento della qualità dell'aria e la garanzia dell'accesso all'acqua potabile,

* la trasformazione dell'agricoltura e della pesca industriali per produrre alimenti sani e sostenibili e

* la protezione della biodiversità.

La partecipazione di ragazzi e ragazze per preparare il commento generale.

Lo stesso Commento generale n. 26 è il risultato di un impegno glo-

bale e intergenerazionale, che comprende **un'ampia consultazione** con gli Stati membri, le organizzazioni internazionali e regionali, come le entità e gli organismi specializzati delle Nazioni Unite, le istituzioni nazionali per i diritti umani, le organizzazioni della società civile e i ragazzi e le ragazze stesse.

"I bambini e le bambine sono i meno responsabili della crisi climatica, ma soffrono maggiormente delle sue conseguenze: ogni anno 1,7 milioni di bambini sotto i cinque anni perdono la vita a causa di danni ambientali evitabili. Eppure, i bambini le bambine e i giovani sono sottorappresentati in quasi tutti i processi decisionali sulle politiche ambientali. Con il Commento generale n. 26

abbiamo cercato di cambiare questa situazione: con oltre 16.000 contributi di 121 Paesi, questo è stato uno dei processi di partecipazione giovanile più inclusivi a livello di Nazioni Unite. Come Terre des Hommes, siamo orgogliosi di aver coordinato questo straordinario processo". Afferma **Paolo Ferrara, Direttore Generale di Terre des Hommes Italia**

La voce dei giovani attivisti coinvolti da Terre des Hommes

Terre des Hommes – partner ufficiale del Comitato per lo sviluppo del Commento generale n. 26 – ha condotto un processo con stakeholder a più livelli, coinvolgendo e impegnando in modo significativo i bambini attraverso consultazioni online per informare la forma e la sostanza del

testo.

L'organizzazione internazionale per i diritti dell'infanzia ha coordinato un comitato consultivo globale di esperti e **un team di 12 giovani consulenti** di età compresa **tra gli 11 e i 17 anni** per sostenere il Comitato. Il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), in qualità di membro del Comitato consultivo, ha fornito ulteriori competenze tecniche e ha contribuito a raccogliere le opinioni dei bambini di tutto il mondo nell'ambito del processo di consultazione.

Una delle ragazze consulenti, **Āniva, 17 anni**, attivista per il clima e i diritti dell'infanzia delle isole del Pacifico, commenta: *"Per me, il Commento generale significa un cambiamento a livello mondiale, necessario per progredire nella lotta ai problemi ambientali e per intraprendere un'azione globale volta a proteggere il nostro pianeta per la nostra generazione e per quelle a venire. Il documento fornisce ai bambini una base più solida nel diritto internazionale per far valere i nostri diritti a un ambiente sano. A livello globale, stiamo assistendo a una maggiore azione delle persone per proteggere l'ambiente attraverso i diritti umani e la CG26 costituisce una parte importante di questo processo".*

condividi con i tuoi amici



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

IL TALENTO DELLA MALATTIA

Lo spettacolo teatrale "IL TALENTO DELLA MALATTIA" - è nato da un format della Franco Albini Academy per condividere un tema di grande attualità che tocca tutti/indistintamente.

Scritto e diretto da Paola Albini (regista e drammaturga, presidente della Fondazione Albini) e Natalia Piana (pedagogista e esperta di Medicina Narrativa), "Il talento della malattia" - che nel 2023 ha vinto il premio alla virtù civica "Panettone d'Oro" - è l'approdo di un percorso autobiografico realizzato

con 15 donne pazienti oncologiche dell'associazione C6 Siloku. Uno spettacolo nato per portare consapevolezza sull'approccio più efficace per sostenere il paziente nel proprio percorso di cura, coscienti di quanto sia importante, non solo dare voce alla malattia e trovare le parole giuste per raccontarla, ma anche condividerla per guarire dall'isolamento e dalla solitudine che spesso l'esperienza che spesso l'esperienza di malattia porta con sé.

La performance teatrale dal forte impatto educativo, terapeutico e sociale, parla a tutti - pazienti, familiari, amici, associa-

zioni e operatori sanitari - e accompagna le persone ad acquisire consapevolezza su cosa accade in termini emotivi, psicologici e relazionali quando si incontra la malattia e sul senso profondo che questa esperienza può portare in termini di cambiamento e rinascita.

Parole, immagini, musica e voci fuori campo danno vita ad un dialogo con il pubblico aperto e generativo, per nulla triste né rassegnato.

Per Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS sostenere questo progetto significa contri-

buire a rendere il cancro sempre più curabile non solo dal punto di vista scientifico - attraverso la raccolta fondi - ma soprattutto dal punto di vista culturale, contribuendo a potenziare nel tessuto sociale e culturale del territorio genovese e ligure la consapevolezza che questa malattia vada vissuta come un'esperienza di cura per sé e per gli altri.

Fondazione
AIRC per la
Ricerca sul
Cancro ETS
Viale Isonzo 25,
20135 Milano



IL TALENTO DELLA MALATTIA



Testo e regia
PAOLA ALBINI NATALIA PIANA

Una performance da forte impatto educativo, terapeutico e sociale che parla a tutti.
Un contenitore di sorprese che attiva un'emozionante riflessione sulla malattia e sulla vita.

con il sostegno di



SERATA IN FAVORE DELLA RICERCA SUI TUMORI FEMMINILI

6 ottobre ore 20.30
Teatro Eleonora Duse
Via Nicolò Bacigalupo, 6 - Genova

Biglietto 30 euro posto unico
Lo spettacolo è in vendita dal 14 giugno
su biglietti.teatronazionalegenova.it
o presso le biglietterie del
Teatro Eleonora Duse e Teatro Gustavo Modena

con il patrocinio di



in collaborazione con



uno spettacolo di



Domus Cultura nei suoi quattro anni di vita ha realizzato alcune decine di iniziative socio-culturali, tutte volte al rinnovamento del pensiero per adeguarlo ai tempi sempre più compli-

cati che stiamo attraversando. Di grande interesse è il convegno che avrà luogo il 21 settembre prossimo presso la Residenza delle Peschiere, al quale siete invitati.

Con l'occasione vi inoltro

anche il link al convegno "Pubblica Amministrazione tra presente e futuro" che ha avuto luogo il 13 giugno scorso, dal quale sono emerse idee e proposte molto interessanti. (la registrazione è piuttosto lunga ma si può

decidere di visionare i capitoli che più interessano).

Cordiali saluti.

Miriam Pastorino,
presidente Voltar Pagina
e vice presidente
Domus Cultura



LA GUERRA TRA I SESSI
Un conflitto che non possiamo più permetterci

A cura di Voltar Pagina - Rete associazioni di 

21 settembre ore 17
Residenza delle Peschiere - Genova, Via Parini 5

PROGRAMMA

Saluti di ANNA PALMIERI
Presidente Municipio VIII Genova Medio Levante
e di **RODOLFO VIVALDI** *Presidente Domus Cultura*

INTERVENTI

ALESSANDRA LANCELLOTTI
Psicoanalista, autrice di CAMBIAMENTE

LA FAMIGLIA MALATA: UN DISASTRO SOCIALE

LEYLA ZILLOTTO
Scrittrice, autrice di ROMANNA

L'EROISMO DELLE NONNE

DAVIDE VIZIANO
Imprenditore - Presidente Palazzo della Meridiana

TEMPI DURI E VACCHE ANORESSICHE

CONDUCE IL DIALOGO MIRIAM PASTORINO
Presidente Voltar Pagina e vice presidente Domus Cultura

Con il patrocinio e la partecipazione finanziaria
del Comune di Genova - Municipio VIII Medio Levante




<https://www.youtube.com/watch?v=3qLGEp1bV4k>

**LE 3 GIORNATE
NON TI SCORDAR
DI ME**
29-30 SETTEMBRE 2023
1 OTTOBRE 2023

VENERDÌ 29 SETTEMBRE ORE 19.30
Teatro Stradanuova - Palazzo Rosso, Via Garibaldi 18
QUANDO AVEVO TUTTE LE RISPOSTE MI HANNO CAMBIATO TUTTE LE DOMANDE
Spettacolo a scopo benefico con Raffaele Casagrande, regia di Antonio Tancredi
Dopo lo spettacolo, nel foyer del teatro, Apericena con Pizza e Bollicine
Ingresso con donazione a partire da 20 euro

SABATO 30 SETTEMBRE DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.30
Open day in Largo Pertini (Teatro Carlo Felice)
con Banda Musicale di Pra* - CARLO COLOMBI
CAMMINATA METABOLICA
STELLE NELLO SPORT: esibizioni sportive con diverse società genovesi
RUN BABY RUN stiletto run Federica De Marchi

DOMENICA 1 OTTOBRE
Raccolta fondi, bustine di semi "Non Ti Scordar di Me" presso alcune Chiese di Genova. Per il programma dettagliato visitare la nostra pagina facebook e il sito www.gigighirotti.it.

SETTEMBRE
29
Ore 19,30
Teatro Stradanuova – In Via Garibaldi (Palazzo Rosso), nel cuore di Genova, con lo spettacolo a scopo benefico:
“Quando avevo tutte le risposte, mi hanno cambiato tutte le domande”
con l'attore **Raffaele Casagrande** e la regia di **Antonio Tancredi**“
Un po' Aiace e un po' Don Chisciotte, il protagonista vive una storia tragicomica liberatoria, quanto può essere una risata”.
Al termine dello spettacolo Via aspettiamo nel foyer del teatro per **APERICENA con Pizza e Bollicine!**
È gradita la prenotazione al tel.
0103512625/649
Ingresso con donazione a partire da 20 euro a sostegno delle **Cure palliative di supporto**.

SETTEMBRE
30
Dalle 10 alle 18,30
Vi aspettiamo al nostro gazebo **in PIAZZA!**
In Largo Sandro Pertini davanti al teatro Carlo Felice (Piazza de Ferrari) per una giornata di appuntamenti e eventi. Saranno presenti i **nostri volontari** e alcuni **operatori sanitari** per parlarvi dei nostri progetti e per dare informazioni sui nostri servizi:
– il **CAFE' ALZHEIMER**,
– la **GGG ON AIR**,
– il **nostro INFO POINT**
E ci saranno tante sorprese a fronte di una donazione alla Fondazione Gigi Ghirotti Genova Ets
PROGRAMMA DELLA GIORNATA
Ore 11:00 **BANDA di PRA "CARLO COLOMBI"**: con il concerto musicale.
Ore 11:30 **CAMMINATA METABOLICA**: il nuovo modo per fare ginnastica all'aperto con le bravissime **NOEMI & MONIA**.
Ore 12:30 – 17:00

STELLE NELLO SPORT: esibizioni sportive con diverse **Società genovesi**.
Ore 16:00 **"5th STILETTO RUN"**: Iscrizioni e partecipazione alla corsa per **"uomini e donne rigorosamente sui tacchi"** in ricordo di una amica, **FEDERICA DE MARCHI**.
Ore 18.30 **Conclusione dell'Open Day con il nostro Presidente Professor Franco Henriquet**

OTTOBRE
01
con più di 10 parrocchie di Genova saremo presenti con i nostri volontari che racconteranno il nostro servizio di assistenza ai malati a domicilio e nei nostri 2 Hospice e Vi offriranno le **bustine con i semi dei Fiori "Non Ti Scordar di Me"**, avrete l'occasione per fare una donazione alla Gigi Ghirotti.
Saremo QUI:
• San Francesco d'Albaro, Via Albaro

- San Pio X, Via Sa Pio X
- Annunziata di Sturla, Via della Vergine
- San Siro, Via dei Vassalli
- Santa Teresina del Bambin Gesù, Via Francesco Guerrazzi
- Sacro Cuore e San Giacomo, Via Jacopo Ruffini
- San Donato, Via San Donato
- San Matteo, Piazza San Matteo
- Santa Maria Assunta, Piazza Chiesa di Molisana
- Nostra Signora delle Grazie e S. Gerolamo, Corso Firenze
- SS:Annunziata del Chiappeto, Via Carlo Minoretti
Parrocchia di Pieve Ligure
Le Vostre DONAZIONI andranno ad AIUTARE il mantenimento del nostro servizio per la Terapia del dolore e le Cure Palliative nell'Assistenza Domiciliare e nei nostri Hospice.

NUOVA CIVILTÀ
PRESENTA

FRANCESCO
e l'accoglienza

Viaggio fra parole e musica

presso
Chiesa dei Padri
Cappuccini in
via Ferrari Bonini
Reggio Emilia

Ingresso Libero

Sabato
30
settembre
ore 20.45

L'intero ricavato
sarà devoluto
all'Infermeria
dei Padri Cappuccini

Ci sono parole che a furia di essere usate ed abusate perdono il loro significato più profondo.

Accoglienza è una di queste. Siamo tanto abituati ad ascoltare o leggere racconti di barconi ed extracomunitari che pensiamo che tale termine sia stato coniato da loro e per loro. Se ci guardiamo intorno ci rendiamo però conto che esistono altri due mondi che hanno bisogno di essere accolti: gli ultimi (i poveri, i sofferenti, gli anziani) e noi stessi.

Nel lontano secolo tredicesimo, un giovane di Assisi, Francesco figlio di Pietro di Bernardone,

sentì l'esigenza, il bisogno, di conoscere se stesso, di capirsi, di accogliersi e fece ciò attraverso l'incontro con gli ultimi e i malati per eccellenza dell'epoca: i lebbrosi.

Sull'esempio di Francesco anche i frati di oggi cercano di accogliersi accogliendo.

Come qualcuno sostiene "I frati non vanno mai in pensione" e passano le loro giornate e la loro vita ad accogliere in diversi modi (nelle confessioni, nei dialoghi spirituali, in incontri, conferenze ecc...) coloro che incontrano sulla loro strada. E questo fino a quando la salute lo per-

mette loro.

Poi arriva il momento in cui il gioco si inverte e questi religiosi sentono ed hanno il bisogno di essere accolti da altri. A ciò cerca di rispondere la struttura della infermeria dei Cappuccini dell'Emilia che si trova in città nel convento di Via Ferrari Bonini. Qui alcuni confratelli più giovani, alcuni Operatori Santari, laici e volontari si prendono cura (termine che va a braccetto con accoglienza) di chi per tutta la vita si è interessato degli altri.

Al di là delle ideologie cura e accoglienza sono sinonimo di concretezza:

per questo nell'epoca pre covid son state realizzate iniziative per sensibilizzare sulla presenza della infermeria e per sovvenire anche a esigenze di carattere economico: campi di lavoro in loco rivolti a giovani durante l'estate, possibilità di svolgere attività di volontariato, condivisione della Parola di Dio mercatini e vendita di calendari davanti alle chiese (occasione importante per far conoscere questa realtà a tanti che non ne conoscevano neppure l'esistenza). Poi ...tutto si è bloccato a causa della Pandemia.

Periodo di silenzio e ripensamento.

E' da ciò che nasce la proposta che stiamo per farvi. **Sabato 30 settembre ore 20, 45** vi aspettiamo numerosi per un momento di riflessione/spettacolo realizzato con parole, musiche e narrazioni. L'evento sarà nella **Chiesa dei Cappuccini in via Ferrari Bonini**.

"**Francesco e l'accoglienza**" è una performance realizzata dal gruppo "Nuova Civiltà", realtà nata in "casa cappuccina" nel lontano 1987 a Scandiano. Si tratta di un gruppo che attraverso canzoni (cover e proprie) e testi cerca di fare semplici, ma efficaci momenti di catechesi legate al messaggio evangelico e francescano.

Non resta che incontrarci in tanti (passate parola) il 30 settembre per accoglierci a vicenda in prossimità della solennità di San Francesco e per dare un contributo concreto (l'evento è a offerta libera e l'incasso sarà devoluto interamente alla infermeria dei frati) a chi ora è nel bisogno dopo aver donato tanto.

*La Fraternità dei
Cappuccini di Via Ferrari
Bonini*



Arcidiocesi di Genova

Ufficio per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese
Ufficio per la Pastorale Missionaria

**"Camminiamo con l'Africa"
a Genova**

Foto: Ansa/Syam via Unep/Alti

**"I figli del Sud Sudan hanno bisogno
di padri, non di padroni"**

Papa Francesco, Giuba, 3 febbraio 2023

Venerdì 15 Settembre 2023

Ore 18.30 - Parrocchia S. Zita **Corso Buenos Aires**

Santa Messa **Presiede**

Mons. Christian Carlassare

Vescovo comboniano di Rumbek in Sud Sudan

Ore 20.45 - Istituto Suore dell'Immacolata

"Sogno un Sud Sudan in pace"

Incontro con Mons. Christian Carlassare

**Piazza Paolo da Novi
11 / Canello**
Possibilità parcheggio
cortile

Ufficio per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese
Ufficio per la Pastorale Missionaria
Piazza Matteotti 4 - 16123 Genova
Tel 010 2700 256 - 3312985301
missioni@diocesi.genova.it



In collaborazione con
Caritas Diocesana di Genova

Si ringraziano le Suore Immacolatine
per l'ospitalità e la generosa accoglienza.

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)